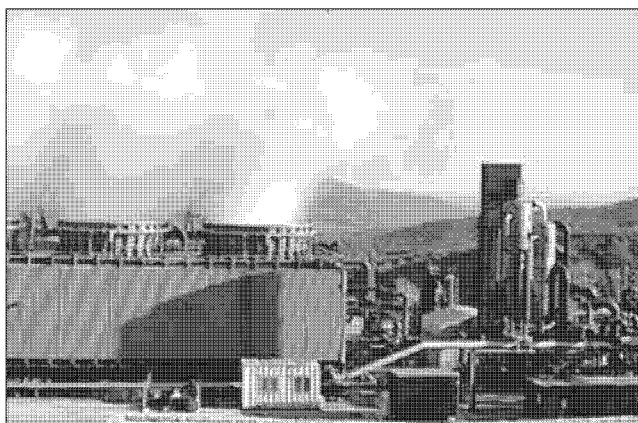


Piancastagnaio *Il circolo appoggia la scelta del consiglio regionale: "La nostra opposizione ai progetti resta forte"* **Il Pd: "Condivisibile il no alle nuove centrali geotermiche"**

► **PIANCASTAGNAIO** — In una nota pubblicata recentemente sul proprio profilo Fb il circolo Pd di Piancastagnaio si pronuncia sui progetti geotermici che Enel Green Power e altri operatori del settore hanno presentato per lo sfruttamento dei fluidi geotermici nel proprio territorio. Elogia senza mezzi termini il consiglio regionale della Toscana che all'unanimità, "con motivazioni assai importanti e condivisibili, poiché si fanno carico delle apprensioni dei cittadini di Piancastagnaio, assai preoccupati del pesante e inatteso sviluppo geotermico locale", ha richiesto al presidente Rossi e alla giunta di negare la autorizzazione alla via per la costruzione della nuova centrale geotermica Enel PC6, da 20 MW. E ribadisce la propria forte opposizione rispetto non solo a questo ultimo impianto, "ma anche alle richieste avanzate da Svolta Geotermica e Sorgenia per la costruzione nel nostro comune di due nuove centrali da 5 MW a Casa del Corto e a Poggio Montone (in località Saragiolo, a confine con

la riserva naturale di Pigelletto)". Altra occasione, la mozione presentata a fine maggio al comune dai consiglieri del centrosinistra, i quali avevano ribadito "la loro netta contrarietà alla nuova centrale dell'Asca e alle altre centrali geotermiche" e avevano invitato il sindaco "a riferire sull'argomento, a indire un consiglio comunale aperto e una assemblea pubblica. Ancora una volta, tuttavia, il sindaco Vagagnini ha ritenuto di gestire in piena solitudine questo delicato e importante problema". ◀



Geotermia Il Pd dice no alle nuove centrali sull'Amiata

